

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROVINCIA DI SALERNO

PROGETTO

SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'AREA ESTERNA ADIBITA A IMPIANTO SPORTIVO AD USO DIDATTICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI LICINELLA

TITOLO ELABORATO

R.1

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTA STRUTTURALE

DIRETTORE DEI LAVORI

GEOLOGO

COLLAUDATORE IN CORSO D'OPERA

RUP e Progettista

Ing. Giovanni Vito BELLO



DITTA ESECUTRICE

DATA

SCALA

PROTOCOLLO

VARIE



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE**
- 3. STATO DI FATTO**
- 4. OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE**
- 5. QUADRO ECONOMICO**
- 6. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 7. IMPATTO SOCIO-ECONOMICO**
- 8. CONCLUSIONI**



1. PREMESSA

La presente relazione tecnica illustrativa accompagna il progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione e adeguamento funzionale dell'area esterna adibita a impianto sportivo ad uso didattico del plesso scolastico di Licinella", della città di Capaccio.

Il comune di Capaccio (SA) in seguito all'acquisizione di una cupola geodetica, ha deciso di avviare un progetto di recupero e rifunzionalizzazione: la cupola, prima a destinazione fieristica, verrà convertita in impianto sportivo a servizio dell'istituto scolastico di Licinella.

La presente proposta progettuale come nelle prerogative del legislatore, è intesa ad assicurare:

- Il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- La qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- La conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- Il rispetto dei vincoli esistenti;
- Il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- Accessibilità.

L'analisi seguente si focalizza inizialmente sull'inquadramento territoriale e sociale del sito, per concentrarsi poi sugli interventi proposti per la riqualificazione generale, mirati al miglioramento dell'assetto e della fruibilità della stessa.



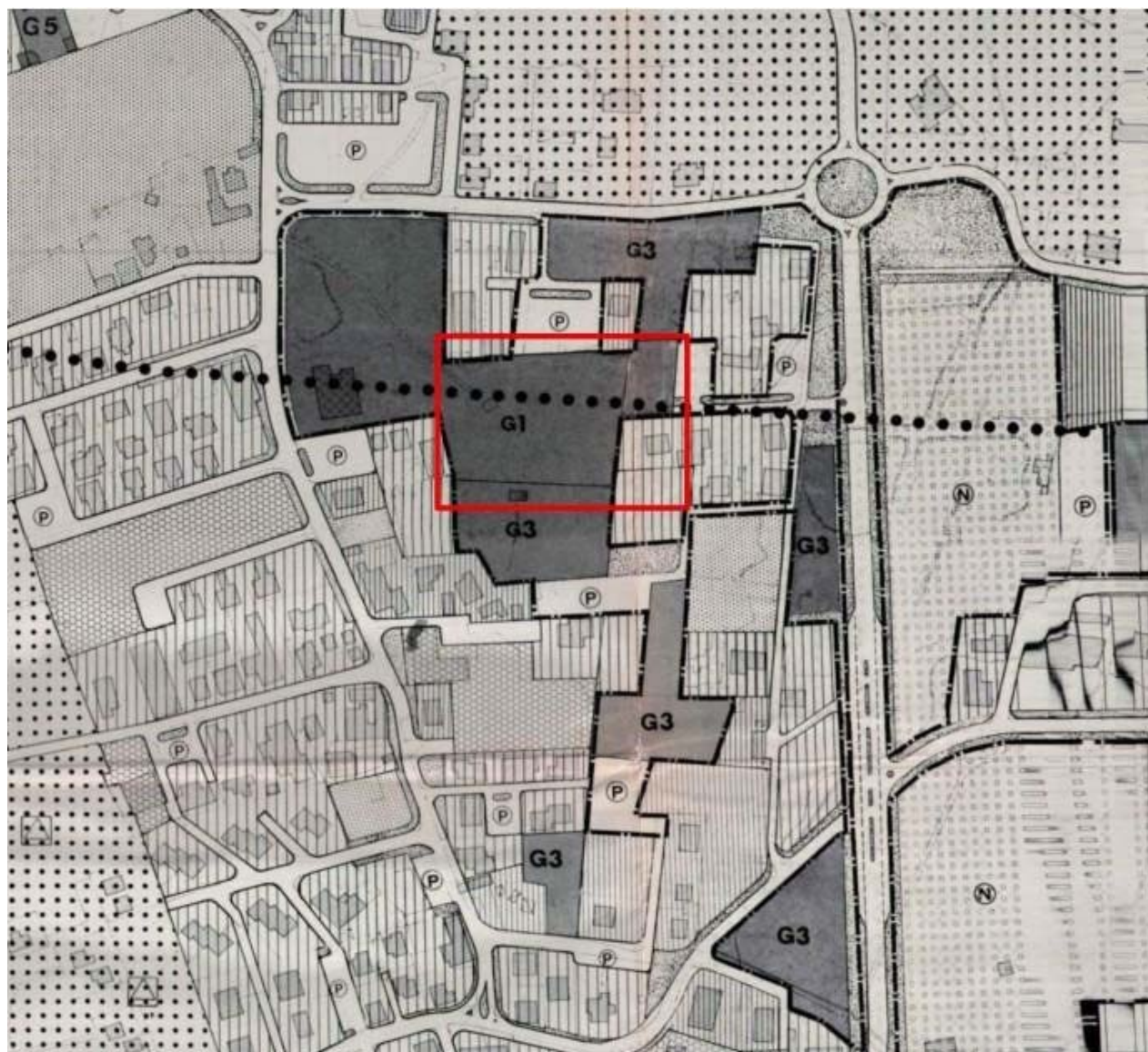
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area in cui si inserisce l'oggetto dell'intervento, di circa 6000 m², si trova nel comune di Capaccio Paestum, località Licinella.

L'area in oggetto si trova tra via Torre di Paestum e via Demetra, e ricade in zona G1 del vigente PRG.



1. Ortofoto



2. Stralcio PRG



I riferimenti catastali dell'area ove sorge l'impianto sportivo sono:

Comune di Capaccio, loc. Licinella - Foglio 67, part. n° 68



3. Stralcio Catastale



3. STATO DI FATTO

L'area d'intervento attualmente delimitata da una cupola geodetica metallica, posata su una pavimentazione di battuto di tufo. Ha un diametro di 40 m su un'area di circa 6000 m², che saranno dedicati interamente alle attività sportive del plesso scolastico.





4. OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE

Tale progettazione dedica una specifica attenzione agli elementi di sostenibilità economico-finanziaria che, assieme a quelli di sostenibilità tecnica ed ambientale, permettono di valutare l'efficacia (analisi economica) e la fattibilità (analisi finanziaria) delle iniziative e di concentrare sforzi e risorse sulle iniziative più prestazionali.

Gli interventi sono stati concepiti con l'obiettivo di creare un centro polifunzionale, e si possono così riassumere:

- ~ **Copertura cupola:** copertura con un telo in pvc ad elevato risparmio energetico, di colore bianco. Il manto di copertura a doppia membrana è costituito da tessuto poliestere bispalmato in P.V.C. (Tipo I peso gr/mq. 700 circa), classe di reazione al fuoco B-s2, d0 (ex-classe 2) che avvolge completamente la struttura. I teli sono saldati tra loro a formare le sezioni da assemblare in opera mediante cerniere a semplici e doppie legature. Le saldature sono effettuate con saldatrice ad alta frequenza (fusione e pressione con 60 mm. di sovrapposizione). La legatura manto di copertura alla base avviene mediante cricchetti meccanici e tubetti e la patella esterna avrà lunghezza di circa 70cm al suolo. Sono previste n. 13 aperture in cristallo trasparente rinforzate ed avvolgibili, e n. 3 porte di ingresso e sicurezza in alluminio, ad una anta aventi dimensioni di mt 1,20x2,10 cad.
- ~ **Campo polivalente:** verrà realizzato un campo polivalente, da tennis e pallavolo, di dimensioni 17,07 X 34,73m.
- ~ **Sistemazione esterna:** La rigenerazione ha inizio con una pulizia accurata del fondo esistente e scotico generale. L'intervento prevede la creazione di un percorso con una pavimentazione in "brecciolino", studiata per costruire pavimentazioni con un alto potere drenante, ma al tempo stesso ecologiche e robuste, creata previa adeguata preparazione del fondo e corretta paccimatura. Questo tipo di pavimentazione contribuisce alla connettività tra atmosfera e suolo sottostante, che ha la funzione di filtrare e moderare il flusso di acqua verso le falde, riducendo frequenza e rischio di allagamenti e siccità. Dotata di ottime caratteristiche sotto il profilo della resistenza agli sbalzi termici, altamente permeabile e traspirante, permette di assorbire meno calore rispetto ai materiali convenzionali (cemento, asfalto, calcestruzzo) contribuendo quindi



ad abbassare la temperatura dell'aria circostante, e permette l'evapotraspirazione che è un fattore decisivo per regolare il microclima in ambienti urbani ed evitare l'effetto "isola di calore". Inoltre è riciclabile al 100%, non è classificata come rifiuto speciale e non rilascia sostanze inquinanti nel contesto nel quale viene inserita per tutto il suo ciclo vitale. La distribuzione planimetrica è riportata nei disegni allegati che garantisce la funzionalità del complesso ed i requisiti delle diverse unità ambientali.

È prevista altresì una nuova ridistribuzione degli spazi verdi, che si intrecceranno con la nuova pavimentazione creando così dei nuovi percorsi fino agli accessi della struttura con caratteristiche tali da consentire la piena mobilità a persone su sedia a ruote in modo da assicurare la fruibilità dei parcheggi e servizi posti all'esterno.

VISITABILITÀ - Nella struttura sarà possibile l'accesso, da parte di persone su sedia a ruote, in tutti gli ambienti ed ai relativi percorsi di collegamento.

ADATTABILITÀ - L'adattabilità dell'edificio è garantita dal fatto che esso è stato progettato nel rispetto delle necessità di persone con ridotta o impedita capacità motoria garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti per l'accessibilità.

Fattibilità degli interventi

Da quanto sopra esposto si rileva che gli interventi a farsi, sono compatibili e assentibili dal punto di vista Urbanistico ed Ambientale.

Disponibilità delle aree

Le aree interessate dagli interventi suddetti risultano di proprietà della Amministrazione Comunale, pertanto non si rendono necessari espropri ed occupazione di suoli.

Indicazione per accessibilità e manutenzione

L'accessibilità delle aree oggetto di intervento, per trasporto di materiale in ingresso e a rifiuto non presenta particolari problematiche, ad eccezione del tragitto da percorrere dai mezzi operativi sul campo di gioco. La manutenzione delle opere sarà effettuata come da relativo *Piano di Manutenzione* allegato.



5. QUADRO ECONOMICO

Gli interventi previsti sono stati contabilizzati utilizzando il Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici edizione del 2023 della Regione Campania pubblicato sul BURC, per i settori Edili e Recupero, nonché sono stati effettuate delle analisi per i nuovi prezzi.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la redazione del Progetto Esecutivo in esame si è fatto riferimento alle norme di seguito riportate:

Urbanistica ed Edilizia

- ~ NTA del vigente PRG vigente
- ~ Regolamento Edilizio
- ~ D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004: Codice dei beni culturali e del paesaggio

Strutture in c.a.

Nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. Infrastrutture del 17 gennaio 2018.

Impianti sportivi

- ~ D.M. 18 marzo 1996: norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi, e s.m.i.
- ~ Norme CONI per l'impiantistica sportiva (deliberazione n° 149 del 06.05.2008)
- ~ Regolamento delle F.S.N. (Federazioni Sportive Nazionali)
- ~ Normativa UEFA 2018
- ~ Norme FIGC
- ~ Regolamento Tecnico Internazionale IAAF - FIDAL

Impiantistica

- ~ Decreto del Ministro dello sviluppo economico 22.01.2008, n° 37: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge



n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

~ D. Lgs. 28/2011: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

~ Decreto n. 63/2013 e legge n. 90/2013

~ Decreti Interministeriali 26 giugno 2015

Prevenzione incendi

~ Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996 - Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto ministeriale 6 giugno 2005

~ D.M. 13 luglio 2011- Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettriche ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi.

~ D.M. 4 Maggio 1998

~ D.M. 10 Marzo 1998

~ D.P.R. 151 del 01.08.2011

~ D.M. 3 Settembre 2022

Sicurezza

~ D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Codice dei contratti pubblici

~ Dlg 50/2016 e s.m.i.

~ DPR n.207 del 05 ottobre 2010

Barriere Architettoniche

~ DM 14/06/89 n°236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica



sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;

~ DPR 24/07/96 n°503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.

7. IMPATTO SOCIO-ECONOMICO

Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. È uno strumento in grado di influenzare lo sviluppo e la formazione dei giovani e di offrire un contesto educativo che, al pari della famiglia o della scuola, ha il compito di trasmettere valori come il rispetto, la disciplina, il lavoro di squadra. Svolge un ruolo sociale fondamentale in quanto strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo. Nella consapevolezza di tale valore, l'obiettivo è di far sì che la pratica sportiva sia sempre più diffusa, soprattutto tra i giovani, garantendo il diritto allo sport nelle aree territoriali più disagiate.

L'obiettivo di riqualificare un plesso sportivo è non solo riconducibile alla volontà di migliorare e contribuire allo sviluppo urbanistico di una città, ma soprattutto quello di promuovere corretti stili di vita e vedere lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psicofisico a tutte le età. Si vuole favorire la partecipazione all'attività motoria e sportiva, dentro e fuori la scuola, per combattere l'ingente problematica dell'obesità che affligge sempre più ragazzi.

È sempre più evidente, del resto, come gli spazi dello sport siano in grado di plasmare, in senso positivo, l'urbanistica e di contribuire allo sviluppo economico e al presidio sociale di zone urbane e non. Lo sport, e gli impianti sportivi, rappresentano uno spazio in cui la persona ha la possibilità di vivere sé stessa nella propria interezza e nelle relazioni con gli altri, per questo motivo è necessario che vi siano sempre più luoghi atti (e adatti) ad ospitare tutte le generazioni



più giovani per le quali le attività sportive sono educazione non formale, uno strumento per la crescita della loro consapevolezza sociale e relazionale.

Il rapporto stretto che vi è tra urbanistica e sport porta alla consapevolezza di creare l'occasione per includere lo sport nella costruzione delle città del futuro poiché nella storia, del resto, sono tanti i momenti in cui la trasformazione delle città è avvenuta attraverso lo sport, contribuendo così a quel ripensamento urbano reso ancor più necessario dall'esperienza del lockdown. Gli esempi di trasformazioni urbane collegate ai momenti di intrattenimento offerti dallo sport, infatti, nella storia non mancano: dalle architetture di antichi greci e romani attorno alle quali si sono plasmate le loro culture, fino agli stadi di proprietà dei club calcistici che ripensano e riqualificano i quartieri delle nostre città.

8. CONCLUSIONI

L'intervento proposto mira a riqualificare il luogo e l'impianto senza arrecare alcun danno estetico e ambientale agli spazi e ai sistemi paesaggistici esistenti, anzi esso tende a migliorare la fruibilità del sito. La progettazione è stata condotta in modo da soddisfare tutti i requisiti necessari previsti dalle normative vigenti, secondo i criteri di sostenibilità, e di efficienza energetica, nel rispetto del principio del DNSH, non introducono criticità ambientali ma riqualificano l'ambito di progetto migliorandone la fruizione.

Pertanto si conclude che l'intervento progettuale è conforme alle leggi edilizie vigenti in materia.